



# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895

ROMA — Lunedì 11 Febbraio

NUMERO 35

### DIREZIONE

in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

### AMMINISTRAZIONE

in Via Larga, nel Palazzo Baleani

#### Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9  
 » a domicilio e nel Regno: » » 34; » » 19; » » 10  
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22  
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

#### Inserzioni

Atti giudiziarii, . . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea  
 Altri annunci . . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla  
 Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in  
 testa al foglio degli annunci.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.  
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

## SOMMARIO

### PARTE UFFICIALE

**Leggi e decreti:** Regio decreto n. 32 che stabilisce le modalità da seguirsi nella stampa dei certificati per le iscrizioni di rendita nominativa — Regio decreto n. 33 che istituisce presso il comando di presidio di Adi-Ugri un ufficio di stato civile — Relazione e Regio decreto che scioglie il Consiglio comunale di Migliarino (Ferrara) e nomina un commissario straordinario — Regio decreto che istituisce la Commissione che deve giudicare le ragioni di destituzione degli impiegati per i riguardi della pensione — Errata-Corrigere — Ministero dell'Interno: Disposizioni fatte nel personale dei Consigli provinciali di sanità — Bollettino settimanale n. 7 delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia fino al 9 febbraio 1895 — Ministero della Guerra: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Avviso sulla circoscrizione territoriale militare — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Concessione di miniera di lignite — Direzione generale dell'Agricoltura: Notizie sui prezzi dei principali prodotti agrari e del pane in 72 mercati del Regno dal 21 al 27 gennaio 1895 — Ministero del Tesoro: Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazioni — Corsi.

### PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

## PARTE NON UFFICIALE

### SENATO DEL REGNO

#### UFFICIO DI QUESTURA

#### Avviso.

Sono avvertite le Direzioni dei giornali, delle riviste e di altre pubblicazioni periodiche del Regno, che il Senato non intende ricevere e tenersi obbligato a pagare alcuna associazione, se non l'ha espressamente ordinata.

Ciò a scanso di equivoci per quelle Direzioni di giornali che reputano essere loro dovuto il prezzo di abbonamento per il solo fatto di avere, senza richiesta, trasmesso al Senato il loro periodico.

Roma, addì 7 febbraio 1895.

## LEGGI E DECRETI

Il Numero 35 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

### UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

### RE D'ITALIA

Veduto l'allegato L approvato con l'art. 12 della legge 22 luglio 1894 n. 339, col quale viene creato un nuovo tipo di rendita consolidata, fruttante l'interesse del 4 per cento esente da ritenuta per qualsiasi imposta presente e futura pagabile a rate semestrali alle scadenze 1° gennaio e 1° luglio;

Veduto l'art. 8 del Regolamento approvato col Nostro decreto in data 21 novembre 1894 n. 516, per l'esecuzione del citato allegato L della legge 22 luglio 1894 n. 339;

Sulla proposta del Ministro del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo;

#### Art. 1.

I certificati delle iscrizioni di rendita nominativa che si emetteranno dalla Direzione Generale del Debito Pubblico pel consolidato fruttante l'interesse del 4 per cento esente da ritenuta per qualsiasi imposta presente e futura e pagabile a rate semestrali alle scadenze 1° gennaio e 1° luglio, saranno stampati su carta filigranata di color celestrino conforme al modello visto, d'Ordine Nostro, dal Ministro del Tesoro, e depositato, insieme col presente, negli Archivi generali del Regno.

La filigrana della carta per i detti certificati presenta la leggenda — REGNO D'ITALIA — sul mezzo del foglio lungo la linea della piegatura, ed altra leggenda — DEBITO PUBBLICO — circondata da ornati dalla parte del foglio stesso sulla quale è stampato il Certificato.

## Art. 2.

La prima pagina del certificato è contornata da un fregio e nella parte superiore porta la Nostra Effigie.

Nella intestazione è riportata l'indicazione della categoria cui il titolo appartiene, colle parole: CONSOLIDATO 4 PER CENTO ESENTE DA RITENUTA PER QUALSIASI IMPOSTA PRESENTE E FUTURA.

La prima pagina è interamente stampata con inchiostro di color BRUNO D'ITALIA.

## Art. 3.

Nella quarta pagina è stampata una tabella, pure in inchiostro di color BRUNO D'ITALIA, contenente quaranta compartimenti o caselle per l'applicazione del bollo comprovante il pagamento delle rate semestrali e contornata con fregio in inchiostro dello stesso colore. I quaranta compartimenti hanno un fondo rabescato in inchiostro di color TURCHINO CHIARO colla leggenda per ognuno DEBITO PUBBLICO.

## Art. 4.

I certificati saranno muniti di un bollo a secco e del bollo demaniale da centesimi cinquanta impressi rispettivamente ai lati sinistro e destro nella parte superiore della prima pagina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 febbraio 1895.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

Il Num. 33 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Visti i nostri decreti 17 marzo 1892, n. 95; e 18 febbraio 1894, n. 67 e 68;

Sulla proposta del ministro degli affari esteri;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Art. 1.

È istituito presso il comando di presidio di Adi-Ugri un ufficio di stato civile con operazioni limitate alla tenuta dei registri di nascita e di morte, e al rilascio dei relativi certificati.

## Art. 2.

È data facoltà agli uffici di stato civile istituiti presso i comandi di presidio dell'Asmara e di Cheren di ricevere qualsiasi atto riguardante lo stato civile, e di rilasciare i relativi certificati.

## Art. 3.

Le funzioni d'ufficiale di stato civile sono affidate al comandante rispettivo del presidio con facoltà di delegarle ad ufficiali del regio esercito suoi dipendenti.

## Art. 4.

L'atto di delegazione deve farsi in doppio originale, di cui uno viene depositato nella cancelleria del tribunale ci-

vile e penale di Massaua, e l'altro negli archivi del comando del presidio per essere conservato tra gli atti dello stato civile.

## Art. 5.

La delegazione non spoglia il comandante del presidio della sua qualità legale di ufficiale dello stato civile; egli o chi ne fa le veci, può sempre ricevere gli atti anche indipendentemente dal caso di assenza o d'impedimento del delegato.

## Art. 6.

La delegazione dura finchè non sia revocata con altro atto del comandante del presidio; l'atto di revocazione è depositato negli archivi del comando, ed il comandante ne spedisce copia autentica al procuratore del Re in Massaua, per essere depositata nella cancelleria del tribunale

## Art. 7.

Prima di procedere alla celebrazione di un matrimonio, gli ufficiali di stato civile all'Asmara ed in Cheren dovranno inviare al procuratore del Re in Massaua gli atti presentati dai richiedenti, ed attendere di aver ricevuto da lui il parere favorevole sulla regolarità degli atti stessi.

## Art. 8.

Il tribunale civile e penale ed il procuratore del Re in Massaua hanno rispettivamente, in materia di stato civile nella colonia, la stessa competenza e le medesime attribuzioni che hanno nel regno i tribunali civili e penali ed i procuratori del re, giusta il libro I, titolo XII del Codice civile ed il regio decreto 15 novembre 1865, n. 2602.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 gennaio 1895.

UMBERTO.

A. BLANC

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

**Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, nell'udienza del dì 13 gennaio 1895, riguardante lo scioglimento del Consiglio Comunale di Migliarino (Ferrara).**

SIRE,

Mi onoro proporre alla firma della M. V. l'unito schema di decreto, con cui viene sciolto il Consiglio Comunale di Migliarino, in Provincia di Ferrara. La grave ed eccezionale misura è imposta dalle dimissioni presentate da tutti quei Consiglieri, per cui quel Comune è rimasto senza rappresentanza. Il ricorrere alle elezioni generali straordinarie sarebbe stato atto inopportuno dovendosi, a breve distanza, ripetere le elezioni stesse per la rinnovazione integrale del Consiglio, a norma della legge 11 luglio 1894, n. 287. Oltre a ciò l'opera di un Commissario straordinario in Migliarino è indispensabile per riordinare quell'Amministrazione che è proceduta tanto irregolarmente da dar luogo all'intervento dell'Autorità Giudiziarla per un giudizio di responsabilità contro gli Amministratori.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della Legge Comunale e Provinciale, approvato col R. Decreto 10 febbraio 1889, n. 5921 (serie 3<sup>a</sup>);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio Comunale di Migliarino, in Provincia di Ferrara, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Tommaso d'Aquino è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 13 gennaio 1895.

UMBERTO.

CRISPL.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per l'Interno;

Veduto l'articolo 32 della legge 14 aprile 1864, n. 1731;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo ordinato ed ordiniamo:

Art. 1.

La Commissione incaricata di esaminare se i motivi della destituzione da un impiego civile siano tanto gravi da giustificare la perdita del diritto a pensione, per l'anno 1895, è composta come segue:

Il comm. avv. Giorgio Giorgi, consigliere di Stato, senatore del Regno, *Presidente*;

Il comm. avv. Luigi Breganze, consigliere della Corte dei conti, *Commissario*;

Il comm. Carlo Pavone ed il cav. Filottete Corbucci, consiglieri della Corte di appello di Roma, *id.*;

Il comm. Edoardo Nazari, direttore capo di Divisione nel Ministero delle finanze, *id.*

Art. 2.

Eserciterà le funzioni di segretario della Commissione il cav. dott. Francesco Giammarino, segretario amministrativo nel Ministero delle finanze.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1895.

UMBERTO.

CRISPL.

#### ERRATA-CORRIGE.

Nel n. 19 (23 gennaio 1895) di questa Gazzetta Ufficiale pubblicavasi col n. 1 (parte supplementare) il R. decreto 6 gennaio 1895 che prorogava al 31 dicembre di quest'anno, la facoltà concessa alla Camera di Commercio ed arti di Bari, di imporre la tassa pei noleggi delle merci importate nella città e provincia.

A quel R. decreto era annesso il Regolamento per l'applica-

zione della tassa e la tabella delle merci e relative tasse. A detta tabella, incompletamente allora pubblicata, per omissione nella copia, devono essere aggiunte le seguenti disposizioni che vengono pubblicate come parte integrante, e a seguito della stessa tabella:

Per le merci non contemplate nella presente tabella saranno riscossi per ogni quintale o ettolitro cent. 4.

La tassa suddetta sarà sempre dovuta ancorchè non esistano contratti di noleggio, come avviene nella importazione ed esportazione delle merci che si eseguono per conto proprio dai padroni o dai capitani dei bastimenti di qualsiasi portata per via di mare, o per via di terra dai proprietari o conduttori di vetture.

Per le provenienze o destinazioni marittime da porti o scali posti fuori dal Mare Mediterraneo, la tassa camerale sarà riscossa secondo le norme di sopra stabilite, con l'aumento del terzo.

Visto, d'ordine di Sua Maestà

Il Ministro: BARAZZUOLI.

### MINISTERO DELL'INTERNO

#### DIREZIONE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Con R. decreti 27 gennaio 1895 fu esonerato dalla carica di membro del Consiglio Provinciale di Sanità di Foggia, il cavalier avvocato Buontempo Michele, e vennero nominati Membri dello stesso consesso i signori cavalier avvocato Gaetano Festa Giordani ed il signor Coppola cavalier prof. Michele.

### BOLLETTINO SETTIMANALE N. 7 delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia fino al dì 9 di febbraio 1895 (1)

#### REGIONE II. — Lombardia.

Milano — Febbre aftosa: 2 in una stalla, a S. Giuliano.

Carbonchio: 1 letale, a Locate.

Mantova — Carbonchio essenziale: 1 letale, a Poggionisco.

#### REGIONE III. — Veneto.

Vicenza — Id.: 1 letale, ad Asiago.

Carbonchio: 1 letale, a Marostica.

Belluno — Id.: 2 a Sedico, letali.

Carbonchio essenziale: 1 letale, a Mel.

Venezia — Carbonchio: 2 bovini, morti, a Venezia e Musile.

#### REGIONE V. — Emilia.

Parma — Carbonchio essenziale: 1 letale, a Soragna.

Reggio — Id.: 1 bovino, morto, a Reggiolo.

Modena — Id.: 1 letale, a S. Felice.

Carbonchio: 1 letale, a Nonantola.

Ferrara — Carbonchio essenziale: 3 letali, a Copparo, Massafiscaglia, Portomaggiore.

Bologna — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Bentivoglio.

Forlì — Id.: 3 bovini, morti, a Rimini e S. Arcangelo.

#### REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Ascoli — Carbonchio: 2 bovini, a Montegranaro.

#### REGIONE VII. — Toscana.

Arezzo — Tifo petecchiale dei suini: 8, a Subbiano (abbattuti).

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini, e che non sono più ripetuti nel presente, si intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

**REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.**

Salerno — Carbonechio: 2 bovini, ad Antri e Bulgheria.

Affezione morvofarcinosa: 1, a Mercato Sanseverino.

Roma, dal Ministero dell'Interno

*Il Direttore della Sanità pubblica*  
L. PAGLIANI

**MINISTERO DELLA GUERRA****Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:****ESERCITO PERMANENTE.***Stato maggiore generale.*

Con R. decreto del 31 gennaio 1895:

Morra di Lavriano e della Montà cav. Roberto, tenente generale comandante l'VIII corpo d'armata, concessagli la medaglia Mauriziana pel merito militare di dieci lustri di servizio.

Con R. decreto del 3 febbraio 1895:

Pedotti cav. Ettore, maggior generale comandante della scuola di guerra, promosso al grado di tenente generale, continuando nella medesima carica, dal 1° marzo 1895.

Con R. decreto del 5 febbraio 1895:

Ferrero cav. Annibale, tenente generale comandante della divisione militare di Bologna, esonerato dal suddetto comando e collocato a disposizione del Ministero degli affari esteri a datare dal 1° marzo 1895.

Gandolfi nob. Antonio, tenente generale comandante della divisione militare di Genova, esonerato dal suddetto comando e nominato comandante della divisione militare di Bologna, a datare dal 1° marzo 1895.

Tonini cav. Alessandro, maggior generale comandante della divisione militare di Bari, esonerato dal suddetto comando, promosso al grado di tenente generale e nominato comandante della divisione militare di Genova, a datare dal 1° marzo 1895.

Heusch cav. Nicola, maggiore generale ispettore degli alpini, promosso al grado di tenente generale continuando nell'attuale carica, a datare dal 1° marzo 1895.

Baratieri cav. Oreste, maggiore generale governatore della Colonia Eritrea, promosso al grado di tenente generale per merito di guerra continuando nell'attuale carica, a datare dal 1° marzo 1895.

*Arma di fanteria.*

Con R. decreto del 20 gennaio 1895:

Floridia Giorgio, tenente in aspettativa, collocato in riforma, dal 16 febbraio 1895.

Poli Alberto, id. id., id. id.

Con R. decreto del 24 gennaio 1895:

Bartholini Domenico, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego a Terranova di Sibari (Castrovillari, richiamato in servizio all'84 fanteria.

Viviani Gaetano, id. 31 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Cordella Emilio, sottotenente distretto Roma, collocato a riposo, a sua domanda, per infermità provenienti da causa di servizio dal 1° marzo 1895.

Zannini Marco, id. 2 bersaglieri (nato nel 1868), accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 3 febbraio 1895:

Golran cav. Giovanni, colonnello comandante 11 fanteria, esonerato dal detto comando ed incaricato delle funzioni di direttore generale dei servizi amministrativi, a datare, per le competenze, dal 1° marzo 1895.

*Personale delle fortezze.*

Con R. decreto del 27 gennaio 1895:

Paterna cav. Carlo, maggiore comandante Forte Giovo, collocato a sua domanda in posizione ausiliaria dal 16 febbraio 1895.

*Arma di cavalleria.*

Con R. decreto del 20 gennaio 1895:

Romani cav. Alfredo, maggiore in aspettativa, collocato a riposo, per anzianità di servizio, dal 16 gennaio 1895, ed iscritto nella riserva.

*Arma d'artiglieria.*

Con R. decreto del 27 gennaio 1895:

Cauda cav. Alessandro, tenente colonnello direzione artiglieria Napoli, trasferito nell'arma di fanteria, personale delle fortezze, e nominato comandante del forte di Alcare Vado.

*Arma del genio.*

Con R. decreto del 27 gennaio 1895:

Parvopassu cav. Pietro, tenente colonnello 2 genio, nominato comandante del 4 genio.

*Corpo sanitario militare.*

Con R. Decreto del 3 febbraio 1895:

Cervelli Angelo, tenente medico 12 fanteria, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo ed iscritto fra gli ufficiali medici di complemento della milizia mobile (distretto Roma).

*Corpo contabile militare.*

Con R. decreto del 20 gennaio 1895:

Notaro cav. Vincenzo, maggiore contabile distretto Salerno, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio e per età dal 16 febbraio 1895, iscritto nella riserva.

Con R. decreto del 27 gennaio 1895:

Vizzi cav. Cesare, tenente colonnello contabile ufficio revisione contabilità militari, concessagli la medaglia Mauriziana pel merito militare di dieci lustri di servizio.

*Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.*

Con R. decreto del 20 gennaio 1895:

De Carli cav. Felice, maggiore carabinieri reali, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio dal 16 febbraio 1895, iscritto nella riserva.

Lodetti Angelo, tenente id., id. id. id. ed iscritto nella riserva col grado di capitano.

Pinardi Lorenzo, id. id., id. id. id., iscritto nella riserva.

Sozzi cav. Giuseppe, colonnello di fanteria, id. id. id., iscritto nella riserva.

Ruggeri cav. Cesare, tenente colonnello id., id. id. id., iscritto nella riserva.

Kindt Giorgio, capitano di fanteria, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio dal 16 febbraio 1895, iscritto nella riserva col grado di maggiore.

Germi Girolamo, id. id., id. id. id.

Ventura Demetrio, id. id., id. id. id.

Novi Tito, capitano di fanteria, id. id. id., iscritto nella riserva.

Cappannelli cav. Matteo, id. id., id. id. id., id. id.

Demorra cav. Francesco, tenente colonnello di cavalleria, id. id. id., iscritto nella riserva.

Susanna cav. Antonio, capitano id., id. id. id. ed iscritto nella riserva col grado di maggiore.

Panicali cav. Gioacchino, colonnello veterinario, id. id. id., iscritto nella riserva.

Cicconi Beniamino, capitano id., id. id. id., iscritto nella riserva.

Delva cav. Giovanni, tenente colonnello di cavalleria, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 16 febbraio 1895, iscritto nella riserva.

Busconi Luigi, capitano id., id. id. id., iscritto nella riserva.

*Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.*

Con R. decreto del 20 gennaio 1895:

Bidone Roberto, sottotenente genio, distretto Voghera, rimosso dal grado.

Con R. decreto del 27 gennaio 1895:

Picinati Eugenio, sottotenente artiglieria distretto Padova, trasferito nella milizia territoriale dell'arma stessa in applicazione dell'articolo 96 della legge sul reclutamento ed assegnato alla 33 compagnia Padova.

Rivadossi Bernardo, sottufficiale in congedo domiciliato a Genova, nominato sottotenente di complemento dell'esercito permanente (articolo 1° lettera c) legge 29 giugno 1882 n. 830) destinato al distretto di Genova ed assegnato al reggimento artiglieria da montagna, rimanendo in congedo illimitato.

Clago'ani Ermogene, tenente medico distretto Brescia, trasferito col suo grado e con la sua anzianità nel corpo sanitario della milizia territoriale, in applicazione dell'ultimo capoverso dell'art. 96 del testo unico delle leggi sul reclutamento del regio esercito ed assegnato alla 7ª compagnia di sanità.

#### MILIZIA TERRITORIALE

Con R. decreto del 13 gennaio 1895:

Pollotti di Zumaglia Pietro, capitano fanteria 5 batt. Torino, considerato come dimissionario dal grado, a termini del R. decreto 27 settembre 1893.

Pantaleo Vincenzo, tenente id. 307 id. Catania, id. id.

Lambrugo Angelo, tenente id. 59 id. Bergamo, id. id.

Menegatti Guglielmo, sottotenente id. 96 id. Padova, id. id.

Rosini Giuseppe, id. 150 id. Ascoli Piceno, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 17 gennaio 1895:

Massa Luigi, sottotenente fanteria, 235 batt. Nola, considerato come dimissionario dal grado, a termini del R. decreto 27 settembre 1893.

Con R. decreto del 20 gennaio 1895:

Panzani Ettore, tenente fanteria, 172 batt. Firenze, considerato come dimissionario dal grado, a termini dell'art. 3 del R. decreto 12 novembre 1891.

Nantovani Santo, id. 174 id. Firenze, id. id.

Felogna Alberto, sottotenente id. 1 id. Torino, id. id.

Gambusera Giacomo, id. 15 id. Novara, id. id.

Serrelli Raffaele, id. 154 id. Chieti, id. id.

Leone Augusto, id. distretto Napoli, considerato come dimissionario dal grado a termini del R. decreto 27 settembre 1893.

Con R. decreto del 24 gennaio 1895:

Considerati come dimissionari dal grado a termini dell'art. 3 del Regio decreto 12 novembre 1891.

Antini Alessandro, tenente fanteria 114 batt. Modena.

Massari Giov. Battista, id. 129 id. Ravenna.

Colussi Bernardino, id. 173 id. Firenze.

Bocchi Paride, sottotenente fanteria, 66 id. Parma.

Campagnoli Michele, id. 243 id. Avellino.

Labolitta Giovanni, id. 271 id. Potenza.

Ciaceri Luigi, sottotenente fanteria 315 batt. Siracusa, accettata la dimissione dal grado.

I seguenti cittadini, sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale, arma di fanteria, colla assegnazione a ciascuno di essi indicata.

Dovranno presentarsi entro tre mesi alla sede del reggimento a ciascuno designato per prestarvi il mese di servizio prescritto.

Guercio Giuseppe, dimorante a Palermo, destinazione 286 batt. Palermo, reggimento in cui deve prestare servizio 53 fanteria Palermo.

Galeazzo Ottavio, id. Aosta, id. id. Ivrea, id. id. 62 id. Torino.

Con R. decreto del 27 gennaio 1895:

Galli Giov. Battista, cittadino, dimorante a Varese, nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma di fanteria, 49 battaglione Varese. Dispensato dal prestare il mese di servizio prescritto, avendo subito l'esame di idoneità.

Libertini Luigi, tenente fanteria, 266 battaglione Lecce, accettata la dimissione dal grado.

Cogorno Oreste, sottotenente id. 76 id. Genova, id. id.

Galligari Enrico, id. 317 id. Cagliari, id. id.

#### UFFICIALI DI RISERVA

Con R. decreto del 13 gennaio 1895

Poglietti cav. Michele, tenente colonnello fanteria, distretto Torino,

promosso colonnello e dispensato per età e per sua domanda da ogni servizio eventuale, conservando l'onore dell'uniforme.

Noventa Luigi, tenente, id. id. Brescia, tolto dal ruolo degli ufficiali di riserva fanteria a sua domanda.

Con R. decreto del 17 gennaio 1895:

Imazio Giuseppe, sottotenente fanteria distretto Novara, tolto dal ruolo degli ufficiali di riserva fanteria in applicazione all'articolo 2 del R. decreto 12 luglio 1888.

Con R. decreto del 20 gennaio 1895:

Fresia Paolo, tenente fanteria distretto Milano, tolto dal ruolo degli ufficiali di riserva fanteria a sua domanda.

Con R. decreto del 24 gennaio 1895:

Persi cav. Giuseppe, tenente colonnello fanteria distretto Torino, promosso colonnello e dispensato per età e per sua domanda da ogni servizio eventuale, conservando l'onore dell'uniforme.

#### IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 3 febbraio 1895:

Monsacchi comm. Egisto, direttore generale nel Ministero della guerra, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, a datare dal 1° marzo 1895.

Si avvertono le autorità militari che sono state fatte le seguenti modificazioni all'o scompartimento territoriale delle compagnie carabinieri reali di Pesaro, Castrovillari, Modena, Livorno, Brescia interna, Castellammare di Stabia, Palermo esterna e Belluno.

#### COMPAGNIA DI PESARO.

##### Tenenza di Pesaro.

Cancellare la stazione di « Fratterosa » ed aggiungere quella di « Sorbolongo ».

#### COMPAGNIA DI CASTROVILLARI.

##### Tenenza diretta.

Aggiungere la stazione di « S. Agata d'Esaro ».

#### COMPAGNIA DI MODENA.

##### Tenenza diretta.

Aggiungere la stazione di « Novi di Modena ».

##### Tenenza di Mirandola.

Cancellare la stazione di « Novi di Modena ».

#### COMPAGNIA DI LIVORNO.

##### Tenenza di Portoferrajo.

Cancellare la stazione di « Capoliveri ».

#### COMPAGNIA DI BRESCIA INTERNA.

##### Tenenza diretta.

Aggiungere la stazione di « S. Eufemia della Fonte ».

#### COMPAGNIA DI CASTELLAMMARE DI STABIA.

##### Stazione di Torre Annunziata.

L'attuale stazione di « S. Giuseppe » denominarla « S. Giuseppe Vesuviano ».

#### COMPAGNIA DI PALERMO ESTERNA.

##### Tenenza diretta.

Aggiungere la stazione di « Brancaccio ».

#### COMPAGNIA DI BELLUNO.

##### Sezione di Pieve del Cadore.

L'attuale stazione di « Comelico Inferiore » denominarla « S. Stefano del Cadore ».

Tutti i rimanenti comandi delle compagnie suaccennate rimangono invariati.

Roma, 4 febbraio 1895.

Il Ministro  
MOCENNI.

## MINISTERO

## DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

### Revoca di Concessione di miniera di lignite.

Con decreto del 9 febbraio 1894 è stata revocata la concessione della Miniera di lignite denominata *Cannelaccio* e posta nei territori di Aspra e Roccantica, provincia di Perugia, la quale era stata concessa con R. decreto del 24 agosto 1877 al signor William Buckwell.

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

## Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
REGIONE I. —													
1	Cuneo . . . . .	19 20	18 ..	30 50	34 50	13 50	12 ..	19 50	18 90	35 ..	31 ..	170 ..	150 ..
2	Carmagnola (Torino) . . . . .	19 10	17 98	36 11	35 ..	17 06	15 88	18 ..	16 ..	34 ..	30 ..	160 ..	140 ..
3	Chivasso (Torino) . . . . .	20 10	19 20	31 ..	27 50	18 20	16 55	16 ..	15 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
4	Alessandria . . . . .	20 ..	.. ..	.. ..	.. ..	16 75	.. ..	16 35	.. ..	30 ..	24 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli (Novara) . . . . .	.. ..	.. ..	27 28	24 28	15 67	.. ..	.. ..	.. ..	29 20	.. ..	.. ..	.. ..
REGIONE II. —													
6	Pavia . . . . .	19 75	18 75	33 ..	28 ..	16 25	15 50	15 25	14 50	34 ..	27 ..	.. ..	.. ..
7	Milano . . . . .	21 ..	19 75	34 25	30 75	17 75	16 ..	15 50	.. ..	35 50	14 50	165 ..	148 ..
8	Como . . . . .	19 50	19 ..	.. ..	.. ..	16 ..	15 50	16 ..	15 25	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9	Tirano (Sondrio) . . . . .	22 ..	21 ..	38 ..	30 ..	16 ..	15 ..	21 ..	20 ..	28 ..	23 ..	.. ..	.. ..
10	Bergamo . . . . .	18 75	17 90	37 70	25 40	15 60	14 50	15 60	14 50	38 50	19 ..	219 50	129 ..
11	Brescia . . . . .	20 45	18 30	35 50	30 75	16 60	15 50	14 ..	13 ..	37 ..	27 ..	143 ..	119 ..
12	Cremona . . . . .	18 80	18 30	32 ..	31 ..	15 30	14 70	14 ..	13 50	37 ..	31 ..	.. ..	.. ..
13	Mantova . . . . .	19 ..	18 ..	34 ..	30 ..	16 75	16 ..	14 50	13 75	26 ..	18 ..	158 ..	130 ..
REGIONE III. —													
14	Verona . . . . .	19 25	17 75	31 ..	27 50	17 25	16 25	14 25	14 ..	49 50	30 60	115 ..	92 45
15	Vicenza . . . . .	18 50	18 ..	34 ..	32 ..	17 ..	16 50	14 50	14 ..	31 ..	26 ..	.. ..	.. ..
16	Belluno . . . . .	18 25	17 50	41 ..	32 ..	16 ..	15 ..	15 ..	.. ..	40 ..	25 ..	150 ..	110 ..
17	Udine . . . . .	.. ..	.. ..	41 67	31 68	15 ..	14 69	.. ..	.. ..	36 40	27 90	137 96	98 20
18	Conegliano (Treviso) . . . . .	19 85	18 92	41 ..	38 ..	15 91	15 10	14 87	.. ..	35 ..	30 ..	135 ..	118 ..
19	Treviso . . . . .	18 50	18 25	37 50	37 ..	15 ..	14 50	14 75	14 25	29 ..	25 ..	.. ..	.. ..
20	Dolo (Venezia) . . . . .	18 50	18 ..	36 ..	28 ..	16 50	14 75	14 25	14 ..	30 ..	18 ..	.. ..	.. ..
21	Noale (Venezia) . . . . .	18 50	17 75	38 ..	30 ..	11 50	14 ..	14 ..	13 50	27 ..	23 ..	120 ..	110 ..
22	Padova . . . . .	18 92	18 08	36 80	30 ..	17 ..	15 ..	14 50	.. ..	32 ..	26 ..	132 ..	90 ..
23	Rovigo . . . . .	19 50	19 15	35 ..	28 75	17 ..	16 50	13 75	.. ..	50 ..	25 ..	115 ..	105 ..
REGIONE IV. —													
24	Porto Maurizio . . . . .	25 ..	21 ..	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	.. ..	33 ..	28 ..	127 ..	120 ..
25	Genova . . . . .	19 98	.. ..	34 37	29 66	17 ..	13 27	15 62	13 87	35 50	22 50	104 ..	93 50
REGIONE V. —													
26	Piacenza . . . . .	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
27	Parma . . . . .	19 75	19 25	35 50	29 75	16 87	16 37	14 87	14 50	37 50	28 50	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia . . . . .	18 25	17 50	45 ..	42 ..	16 50	16 ..	17 25	14 50	34 ..	24 ..	.. ..	.. ..
29	Modena . . . . .	19 62	18 62	46 ..	41 50	17 50	15 50	15 50	14 24	29 ..	22 50	147 50	127 50
30	Ferrara . . . . .	19 87	19 25	45 50	39 ..	16 20	.. ..	14 25	.. ..	30 ..	19 50	152 50	120 ..
31	Bologna . . . . .	19 75	19 25	43 50	41 ..	16 50	.. ..	16 50	15 75	32 50	27 50	172 50	157 50
32	Ravenna . . . . .	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
33	Forlì . . . . .	19 50	19 25	46 ..	43 ..	17 ..	16 50	18 ..	15 ..	45 ..	35 ..	150 ..	120 ..
REGIONE VI. —													
34	Pesaro . . . . .	18 87	.. ..	.. ..	.. ..	15 75	.. ..	17 ..	.. ..	29 ..	24 ..	123 ..	116 ..
35	Jesi (Ancona) . . . . .	18 60	18 50	51 ..	39 ..	16 50	16 ..	19 ..	17 ..	32 ..	26 ..	135 ..	110 ..
36	Macerata . . . . .	18 60	.. ..	.. ..	.. ..	15 ..	.. ..	.. ..	.. ..	33 ..	25 ..	145 ..	115 ..
37	Ascoli Piceno . . . . .	20 ..	19 50	52 60	44 60	16 ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	135 ..	110 ..
38	Foligno (Perugia) . . . . .	20 12	19 36	47 60	42 60	15 72	14 86	19 30	.. ..	34 ..	.. ..	113 90	107 60
REGIONE VII. —													
39	Lucca . . . . .	22 25	20 83	45 ..	42 ..	15 12	14 08	17 ..	15 ..	35 ..	25 ..	130 ..	120 ..
40	Pisa . . . . .	22 53	.. ..	.. ..	.. ..	16 44	15 96	16 12	.. ..	24 ..	20 ..	144 22	134 16
41	Livorno . . . . .	20 50	20 ..	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 ..	15 ..	135 ..	121 ..
42	Firenze . . . . .	22 50	22 ..	52 25	49 50	16 ..	15 ..	17 50	17 ..	40 58	32 90	127 45	117 63
43	Arezzo . . . . .	20 52	18 12	50 ..	40 ..	12 50	12 ..	18 41	16 ..	38 ..	36 ..	120 ..	115 ..
44	Siena . . . . .	21 ..	20 50	53 ..	46 ..	15 50	15 ..	17 ..	16 50	35 66	27 33	130 ..	128 ..
45	Castel del Piano (Grosseto) . . . . .	20 ..	18 ..	55 ..	46 ..	9 ..	7 80	15 ..	.. ..	35 ..	30 ..	105 ..	100 ..

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

*pane in 72 mercati del Regno, dal 21 al 27 gennaio 1895.*

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		Fieno (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chi- ogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)							
				da foraggio							BOVINA			OVINA				
forte	dolce	forte	dolce			1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	(al chi- ogr.)	1ª qual.	2ª qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete	
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	
Piemonte.																		
10 50	9 25	2 50	2 10	4 50	4 50	7 40	6 40	.. 40	.. 35	.. 28	1 50	1 35	1 80	.. ..	1 10	.. ..	.. ..	
10 ..	8 ..	2 80	1 80	.. ..	4 ..	9 50	7 50	.. 30	.. 26	.. ..	1 46	1 27	1 50	.. ..	1 10	.. ..	.. ..	
.. ..	.. ..	2 65	2 10	.. ..	4 ..	8 10	7 ..	.. 32	.. 27	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	
8 80	6 80	3 90	2 70	4 50	3 ..	10 ..	9 ..	.. 38	.. 35	.. 22	1 60	1 20	1 70	.. ..	1 50	.. ..	1 30	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	8 20	6 93	.. 34	.. ..	.. ..	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	
Lombardia.																		
8 50	8 ..	2 55	2 05	.. ..	4 50	9 87	8 50	.. 32	.. 21	.. 26	1 50	1 20	1 90	.. ..	.. ..	1 50	.. ..	
9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	4 50	10 27	9 27	.. 37	.. ..	.. 32	1 50	1 20	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. 20	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..	
9 60	7 20	1 60	1 20	.. ..	.. ..	11 ..	9 ..	.. 38	.. 35	.. 33	1 50	1 20	1 50	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..	
9 50	8 50	3 40	2 50	4 80	4 30	8 60	7 ..	.. 34	.. ..	.. ..	1 55	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..	
8 ..	5 50	3 70	3 ..	4 20	3 80	7 20	6 ..	.. 36	.. ..	.. ..	1 55	1 30	1 80	1 40	.. ..	.. ..	.. ..	
.. ..	.. ..	2 75	1 75	4 50	4 ..	8 50	8 ..	.. 32	.. 28	.. ..	1 35	1 10	1 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	
12 50	10 ..	4 ..	3 50	3 25	.. ..	7 ..	6 ..	.. 36	.. 27	.. ..	1 60	1 30	1 40	1 20	1 80	1 20	1 20	
Veneto.																		
8 25	7 50	3 38	2 45	2 95	2 75	7 90	6 90	.. 39	.. 35	.. ..	1 63	1 29	1 60	1 31	1 60	1 ..	1 ..	
10 ..	8 50	2 95	2 65	2 30	2 20	5 12	4 38	.. 36	.. 32	.. ..	1 50	1 20	1 55	1 35	.. ..	.. ..	.. ..	
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	4 ..	3 50	6 ..	5 ..	.. 45	.. 40	.. 36	1 50	1 30	1 50	1 40	.. ..	.. ..	.. ..	
6 75	.. ..	1 98	.. ..	.. ..	.. ..	5 03	.. ..	.. 41	.. 30	.. 21	1 39	1 22	1 55	1 40	1 25	1 25	.. ..	
9 50	8 50	2 60	2 40	4 ..	3 30	6 20	5 ..	.. 38	.. ..	.. 30	1 41	1 35	1 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	.. ..	1 40	1 10	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	
.. ..	.. ..	3 50	2 80	3 ..	2 80	6 ..	4 ..	.. 44	.. 40	.. ..	1 40	1 20	1 40	1 30	1 50	1 10	1 10	
10 ..	9 ..	3 50	3 ..	4 50	3 75	6 ..	5 ..	.. 42	.. 31	.. ..	1 40	1 20	1 40	1 30	1 50	1 20	.. ..	
8 ..	6 ..	3 ..	2 60	3 ..	3 ..	6 ..	5 50	.. 42	.. 38	.. 32	1 65	1 40	1 70	1 50	.. ..	1 35	.. ..	
8 ..	10 ..	3 20	2 75	2 ..	1 50	6 ..	5 ..	.. 42	.. 38	.. 36	1 50	1 20	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	
Liguria.																		
9 ..	.. ..	2 ..	.. ..	.. ..	9 ..	11 ..	7 50	.. 33	.. 32	.. ..	1 20	.. 90	1 70	.. ..	1 20	.. 90	.. ..	
9 ..	.. ..	3 20	.. ..	.. ..	5 ..	10 ..	8 ..	.. 45	.. 38	.. ..	1 50	1 20	2 ..	1 50	1 80	.. ..	1 50	
Emilia.																		
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	
6 75	6 75	3 ..	2 75	3 ..	3 ..	8 50	7 20	.. 33	.. 30	.. 24	1 80	1 20	1 55	.. 85	1 ..	.. 80	.. ..	
7 20	.. ..	2 60	.. ..	4 10	3 10	10 ..	8 ..	.. 31	.. 24	.. ..	1 70	1 40	1 50	1 10	1 20	1 ..	1 ..	
7 75	8 10	2 30	2 85	3 50	2 75	8 75	8 25	.. 38	.. 29	.. ..	1 60	1 30	1 47	1 29	1 35	1 29	1 29	
10 ..	8 ..	2 75	2 ..	1 87	.. ..	6 50	.. ..	.. 40	.. 35	.. ..	1 50	1 ..	1 65	1 35	1 50	1 25	.. ..	
.. ..	.. ..	1 70	2 25	2 75	.. ..	6 25	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 42	1 32	1 17	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 ..	2 90	6 50	6 ..	.. 36	.. 25	.. ..	1 55	1 50	1 50	1 60	1 50	1 25	1 15	
Marche e Umbria.																		
5 55	.. ..	2 30	1 80	3 50	3 ..	5 50	5 ..	.. 32	.. 28	.. ..	1 56	.. ..	.. ..	1 20	.. ..	.. ..	.. ..	
6 75	7 50	1 60	2 50	6 ..	5 ..	6 ..	5 25	.. 27	.. 24	.. ..	1 35	1 05	1 60	1 ..	1 45	.. 90	.. ..	
6 25	6 75	2 85	3 ..	4 60	3 50	7 75	5 25	.. 25	.. 22	.. ..	1 50	1 ..	1 20	.. ..	1 15	.. 75	.. ..	
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 50	2 50	6 ..	5 50	.. 32	.. 24	.. ..	1 50	1 20	1 20	1 05	.. ..	.. 75	.. ..	
4 30	.. ..	1 80	.. ..	3 31	.. ..	5 43	5 30	.. 40	.. 28	.. ..	1 35	.. ..	1 35	1 35	.. ..	.. 60	.. ..	
Toscana.																		
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 50	5 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 80	1 50	1 50	.. ..	1 50	.. ..	.. ..	
7 50	6 50	3 30	3 ..	3 12	.. ..	7 50	6 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 65	1 50	1 50	1 50	1 50	1 ..	1 50	
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 10	5 ..	12 ..	11 ..	.. 36	.. 33	.. ..	1 65	1 50	1 50	1 80	1 50	1 20	1 60	
11 10	8 10	2 80	2 60	4 20	.. ..	11 50	10 50	.. 45	.. 39	.. 33	2 10	1 80	1 50	2 ..	1 50	1 80	2 ..	
5 94	4 ..	1 70	.. ..	5 ..	3 ..	6 ..	5 ..	.. 26	.. 24	.. ..	1 41	.. ..	1 05	.. ..	.. 80	.. ..	.. ..	
7 50	7 25	2 ..	1 80	5 ..	3 91	9 ..	8 50	.. 30	.. 28	.. ..	1 60	1 50	.. ..	1 15	1 30	.. ..	1 10	
9 50	3 30	1 50	.. 90	3 50	2 10	5 50	5 ..	.. 27	.. 24	.. ..	1 35	1 20	1 50	1 05	.. 90	.. 60	.. 90	

## (Segue) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
REGIONE VIII. —													
46	Roma. . . . .	20 67	20 12	49 ..	45 50	15 75	14 90	14 90	14 39	36 06	33 20	110 ..	98 ..
REGIONE IX. —													
47	Teramo . . . . .	19 65	18 46	.. ..	.. ..	17 18	16 40	.. ..	.. ..	44 ..	34 ..	.. ..	.. ..
48	Chieti . . . . .	17 ..	16 ..	54 ..	41 ..	14 ..	13 ..	.. ..	.. ..	40 ..	35 ..	.. ..	.. ..
49	Aquila . . . . .	24 25	23 ..	.. ..	.. ..	15 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	Campobasso . . . . .	20 32	19 82	46 ..	29 ..	13 ..	12 ..	18 71	16 50	30 50	25 ..	112 ..	103 ..
51	Foggia . . . . .	.. ..	.. ..	60 ..	55 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	105 08	.. ..
52	Barletta . . . . .	21 36	21 02	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	18 19	.. ..	18 ..	17 ..	95 ..	85 ..
53	Bari . . . . .	20 ..	19 ..	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	15 ..	14 ..	35 ..	30 ..	100 ..	85 ..
54	Lecco . . . . .	20 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	15 50	.. ..	22 50	17 50	.. ..	.. ..
REGIONE X. —													
55	Maddaloni (Caserta). . . . .	20 88	19 93	.. ..	.. ..	15 59	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	Napoli. . . . .	19 50	17 50	37 ..	33 ..	15 97	15 41	20 80	19 80	30 ..	22 ..	128 ..	110 ..
57	Benevento . . . . .	19 70	17 75	.. ..	.. ..	13 ..	.. ..	17 60	.. ..	35 ..	30 ..	123 ..	104 ..
58	Avellino . . . . .	15 51	15 04	.. ..	.. ..	12 24	10 85	.. ..	.. ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
59	Salerno . . . . .	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
60	Genzano (Potenza) . . . . .	18 70	18 ..	.. ..	.. ..	19 80	.. ..	18 ..	.. ..	40 ..	30 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza . . . . .	21 68	19 98	44 90	34 90	17 86	17 ..	17 31	15 85	54 ..	44 ..	111 ..	106 ..
62	Catanzaro . . . . .	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
63	Reggio di Calabria . . . . .	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	16 50	15 ..	20 ..	.. ..	40 50	30 50	102 78	95 05
REGIONE XI. —													
64	Pelermo . . . . .	18 04	17 56	42 ..	30 ..	16 ..	15 ..	13 81	.. ..	47 ..	37 50	98 ..	77 ..
65	Messina . . . . .	20 50	19 ..	35 ..	33 ..	16 ..	.. ..	15 50	.. ..	20 ..	18 ..	90 ..	70 ..
66	Catania . . . . .	18 91	18 52	28 ..	26 ..	.. ..	.. ..	18 ..	.. ..	20 ..	12 ..	82 50	78 50
67	Siracusa . . . . .	19 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	26 ..	.. ..	80 ..	.. ..
68	Caltanissetta . . . . .	16 30	15 30	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	90 ..	80 ..
69	Girgenti . . . . .	17 80	17 25	50 ..	45 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	80 ..	75 ..
70	Trapani . . . . .	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
REGIONE XII. —													
71	Cagliari . . . . .	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	28 ..	23 ..	150 ..	130 ..
72	Sassari . . . . .	18 57	17 85	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	97 19	93 59
Mercuriali delle settimane precedenti non													
53	Salerno (31 dicem. al 6 gennaio).	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
3	Ravenna (7-13 gennaio) . . . .	19 ..	18 50	46 ..	36 ..	15 75	15 25	15 ..	14 ..	45 ..	35 ..	160 ..	155 ..
5	Salerno (7-13 gennaio) . . . .	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
6	Genzano (7-13 gennaio) . . . .	18 70	18 ..	.. ..	.. ..	19 80	.. ..	18 ..	.. ..	40 ..	30 ..	80 ..	70 ..
67	Siracusa (7-13 gennaio) . . . .	19 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..
59	Salerno (14-20 gennaio) . . . .	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
69	Genzano (14-20 gennaio) . . . .	18 70	18 ..	.. ..	.. ..	19 80	.. ..	18 ..	.. ..	40 ..	30 ..	80 ..	70 ..
67	Siracusa (14-20 gennaio) . . . .	19 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..

## CONCLUSIONI.

Cereali: Il frumento salì di prezzo sui mercati di Como, Modena, Ascoli Piceno e Barletta (2<sup>a</sup> qualità): ribassò a Tirano, Brescia (2<sup>a</sup> qualità) e Cosenza.

Il riso rinviò a Tirano, Vicenza e Udine.

Il granturco continuò a rincarire sulle piazze di Como, Brescia, Mantova, Vicenza, Udine (2<sup>a</sup> qualità), Treviso, Modena, Macerata, Ascoli Piceno, Siena e Napoli: ribassò di prezzo a Tirano, Conegliano (2<sup>a</sup> qualità) e Padova (1<sup>a</sup> qualità).

L'avena crebbe di prezzo a Noale (2<sup>a</sup> qualità), Padova e Modena: rinviò a Cremona e Forlì.

Vino: Salì di prezzo a Pavia, Padova e Arezzo.



del pane in 72 mercati del Regno, dal 21 al 27 gennaio 1895.

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		Fieno (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chi- logr.)	CARNE M. CELLATA FRESCA (a chilogramma)							
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	L. C.	BOVINA		SUINA	OVINA				
											1ª qual.	2ª qual.		Castrato	Agnello	Pecora	Ariete	
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	
Lazio.																		
7 45	7 15	.. ..	.. ..	2 35	.. 90	4 12	3 85	.. 40	.. 35	.. 30	1 80	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	
Meridionale adriatica.																		
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 28	.. 21	.. ..	1 50	1 20	1 ..	.. ..	.. 90	.. ..	.. ..	
8 ..	.. ..	3 ..	.. ..	4 25	3 75	.. ..	.. ..	.. 27	.. 22	.. ..	1 50	1 05	1 10	1 ..	1 ..	.. 60	.. 60	
6 ..	5 50	2 ..	1 90	3 50	.. ..	8 50	8 ..	.. 34	.. 24	.. ..	1 80	1 60	1 50	.. 95	.. 85	.. 70	.. 85	
7 90	9 ..	3 90	4 ..	2 ..	.. ..	5 20	4 60	.. 30	.. 25	.. ..	2 ..	1 60	1 20	.. 95	.. 95	.. ..	.. ..	
10 ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 24	.. 15	1 90	1 30	1 50	1 30	1 ..	.. 90	.. 90	
.. ..	9 ..	.. ..	3 ..	4 ..	2 50	.. ..	.. ..	.. 36	.. 28	.. ..	2 ..	1 70	1 30	1 20	1 10	1 10	.. ..	
8 ..	7 ..	3 ..	2 ..	4 ..	3 ..	12 ..	11 ..	.. 32	.. 28	.. ..	1 90	1 70	1 40	1 40	1 20	1 10	1 10	
9 ..	8 ..	1 90	.. ..	4 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 24	.. 16	2 30	1 70	1 30	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	
Meridionale mediterranea.																		
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 26	.. 20	.. 14	1 73	1 63	1 37	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 70	4 20	7 10	.. ..	.. 38	.. 30	.. 20	2 ..	1 60	1 45	1 20	1 30	.. ..	.. ..	
7 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 26	.. 21	.. ..	1 65	1 30	1 10	1 10	.. 90	.. 70	.. ..	
8 50	7 ..	4 ..	2 50	3 ..	2 50	6 ..	5 ..	.. 28	.. 22	.. ..	1 70	.. ..	1 25	1 10	1 10	.. 80	.. ..	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 20	.. ..	1 ..	.. ..	1 ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..	
.. ..	6 50	.. ..	2 20	4 70	4 50	11 50	11 ..	.. 28	.. 26	.. ..	1 80	1 ..	1 10	.. 80	.. 90	.. 70	.. 70	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	
6 50	6 50	2 50	.. ..	6 ..	5 ..	8 ..	.. ..	.. 34	.. 30	.. 24	2 30	2 ..	1 10	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	
Sicilia.																		
11 ..	9 ..	2 32	1 82	4 85	6 85	7 60	7 10	.. 35	.. 31	.. ..	2 87	1 62	1 90	.. ..	1 37	.. ..	.. ..	
7 ..	6 ..	3 ..	2 15	5 ..	5 ..	7 50	6 ..	.. 40	.. 36	.. ..	2 ..	1 75	1 75	1 25	1 ..	1 ..	.. ..	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 35	.. 29	.. ..	2 29	2 12	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. ..	2 10	1 95	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	
10 ..	9 ..	2 50	4 50	3 50	3 50	6 ..	5 50	.. 36	.. 28	.. ..	2 ..	1 40	1 50	1 20	1 ..	1 10	.. ..	
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 28	.. ..	.. ..	2 25	1 90	1 50	1 20	1 10	1 ..	1 20	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	
Sardegna.																		
7 ..	6 ..	.. ..	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 35	.. 25	1 25	1 13	1 50	.. ..	1 13	.. ..	.. ..	
.. ..	7 37	.. ..	1 37	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 25	.. ..	1 25	.. ..	.. 85	.. ..	.. 62	.. ..	.. ..	
pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																		
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 20	1 90	1 40	1 40	1 10	.. 90	1 10	
.. ..	.. ..	3 ..	2 50	3 ..	2 50	6 50	5 ..	.. 45	.. 35	.. ..	1 80	1 60	1 02	1 60	1 60	1 50	.. ..	
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 20	1 90	1 40	1 40	.. 90	.. ..	1 10	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 20	.. ..	1 ..	.. ..	1 ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..	
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. ..	2 10	1 95	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 20	1 90	1 40	1 40	1 10	.. 90	1 10	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 20	.. ..	1 ..	.. ..	1 ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..	
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. ..	2 10	1 95	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	

**Olio:** Discese di prezzo a Firenze e Siena, e salì a Sassari.

**Combustibili:** Prezzi invariati dappertutto, tranne un rincallo nella legna dolce sul mercato di Bari, ed un rincaro nel carbone a Palermo.

**Foraggi:** La paglia discese di prezzo a Carmagnola, e quella da lettiera salì di prezzo a Palermo.

Il fieno ribassò a Carmagnola e Foligno (1<sup>a</sup> qualità), e rincarò a Palermo.

**Carni:** La carne bovina rinvilì a Campobasso (2<sup>a</sup> qualità) e Cosenza. La carne suina ribassò di prezzo a Carmagnola, Teramo e Cosenza. La carne di agnello rincarò a Cagliari.

**Pane:** Salì di prezzo a Rovigo (qualità mista), Modena (1<sup>a</sup> qualità) o Barletta: discese a Cosenza.

## MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

## RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0 cioè: n. 847263 d'iscrizione sui registri della Direzione centrale per L. 80 e n. 884205 per L. 95, ambedue al nome di Sabbia Giacomo, Antonio Rosina, Margherita, Armida, Paolina ed Emilio fu Pietro, minori sotto la patria potestà della madre Mazzasogni Paola fu Lorenzo, vedova Sabbia domiciliata in Corte Palasio (Milano), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè dovevano invece intestarsi a Sabbia Giacomo Edoardo, Antonio-Giorgio, Rosa-Dorina, Agostina-Margherita, Ester-Edvige, Paolo ed Emilio, minori ecc. come sopra, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà all'a rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 gennaio 1895.

Il Direttore Generale  
NOVELLI.

## RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: n. 100351 d'iscrizione sui registri della Direzione centrale, per lire 25, al nome di Carfagnini Amalia di Cesare, moglie di Priano Michele fu Lorenzo, domiciliata a Ferrazzano (Campobasso), con annotazione di usufrutto a favore di Carfagnini Cesare fu Costantino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Carfagnini Maria Amalia di Cesare, moglie di Priano Michele ecc., (con annotazione come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, addì 24 gennaio 1894.

Il Direttore Generale  
NOVELLI.

## RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè:

1ª N. 780182 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 3000;

2ª N. 785777, per L. 2000;

3ª N. 955722, per L. 275;

tutto e tre intestate a Girandini Cesira, Eugenia, Ida e Vittorio fu Francesco, minori, sotto la patria potestà della madre Barbara Maria fu Natale vedova di Girandini Francesco, domiciliati in Livorno, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè dovevano invece intestarsi a Girandini Maria-Maddalena-Cesira-Lucia detta Cesira, Maddalena-Maria-Concetta-Eugenia detta Eugenia, Ida e Vittorio fu Francesco, minori, ecc. ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 24 gennaio 1895.

Il Direttore Generale  
NOVELLI.

## RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, coi seguenti numeri d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale:

1º N. 863032 al nome di Saccolo Paola fu Giuseppe Antonio, nubile domiciliata in Racconigi (Cuneo), per L. 100;

2º N. 863033 al nome di Sacco Serafina fu Giuseppe Antonio, moglie di Cucchiatti Francesco, domiciliata a Racconigi (Cuneo), per L. 100;

3º N. 863034 al nome di Sacco Celestino fu Giuseppe Antonio, domiciliato a Racconigi (Cuneo), per L. 100;

tutte annote d'usufrutto a favore di Piasco Laura Giuseppa fu Antonio, nubile domiciliata in Racconigi (Cuneo), furono così annote per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentorchè dovevano invece annotarsi d'usufrutto a favore di Piasco Giuseppina fu Antonio, nubile, vera usufruttuaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, 30 gennaio 1895.

Il Direttore Generale  
NOVELLI.

## CONCORSI

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Colle norme prescritte dal regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla Cattedra di Geografia nella R. Università di Palermo.

Le domande in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 30 giugno 1895.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno possibilmente essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 8 febbraio 1895.

Il Ministro  
G. BACCELLI.

## PARTE UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Si hanno da Berlino alcuni interessanti particolari sulla conferenza dell'Imperatore Guglielmo relativa alla questione della flotta, che tanto gli sta a cuore — conferenza che, come abbiamo riferito nel diario di sabato, fu tenuta la sera di venerdì all'Accademia di Guerra — Assistevano circa cinquecento ufficiali, tra cui il principe Enrico, fratello dell'Imperatore, tutti i generali e gli ufficiali di Stato maggiore della marina.

L'Imperatore parlò per due ore. Concluse la conferenza dicendo che la guerra in Asia ha dimostrato nuovamente la prevalenza delle corazzate sui migliori incrociatori, e l'impossibilità di condurre efficacemente le ostilità senza una flotta adeguata all'esercito. Dopo la conferenza l'Imperatore invitò circa una quarantina di persone a rifocillarsi nel *restaurant* dell'Accademia di guerra e si trattenne con esse sino alle 23.

L'Imperatore era giunto all'Accademia di guerra un'ora prima che si tenesse la conferenza per esaminare e disporre in persona il materiale dimostrativo.

Nella conferenza annunciò che se il Reichstag voterà i fondi necessari per rinforzare la flotta, Krupp fornirà l'acciajo occorrente, a prezzo di costo.

La conferenza sarà pubblicata.

\*\*\*

In una delle passate sedute del Reichstag, il grande Industriale Stumm fece una violenta filippica contro la propaganda teorica socialista. Gli rispose il prof. Wagner, e lo Stumm mandò a sfidarlo. Il prof. Wagner rifiutò la sfida in nome della libertà del pensiero e della parola. Ora apprendiamo che l'altro ieri i Professori universitari di Berlino diedero un banchetto al Prof. Wagner per protestare contro la sfida dello Stumm e per affermare la libertà accademica — banchetto che riuscì imponentissimo — ma che avrebbe cagionato un conflitto fra la maggioranza dei professori e il rettore, ostile a questa manifestazione.

\*\*\*

Telegrafano da Berlino al *Piccolo* di Trieste correre voce colà che i capi del partito del Centro si sieno rivolti al Papa, pregandolo che egli si voglia adoperare in favore del progetto di legge contro i partiti sovversivi. Il mediatore in questa faccenda sarebbe il cardinale principe Hohenzollern.

\*\*\*

Ha fatto molta impressione nel mondo politico la votazione avvenuta alla Camera dei Comuni Inglese sull'emendamento proposto dal Jeffreys, nella discussione sulla risposta al messaggio della Corona — discussione che dura tuttora — nel quale emendamento si deploravano le condizioni dell'agricoltura e dell'industria, e la miseria dei disoccupati.

I telegrammi Stefani ci hanno già informato che il Ministero ottenne una maggioranza di soli 12 voti benchè il Ministro Harcourt, prevedendo questo risultato, sin dal principio della seduta, si fosse affrettato di proporre una Commissione d'inchiesta parlamentare, nella cui efficacia, come osserva il *Temps*, nessuno più crede, ma che fornì a qualche deputato, che aveva preso qualche impegno, il pretesto per astenersi o votare in favore.

Secondo il *Temps*, il pericolo di un voto contrario non è ancora scongiurato. Esso si riprodurrà quando sir Chamberlain proporrà l'emendamento ufficiale della opposizione.

Lo stesso *Temps* crede che con questo emendamento Chamberlain biasimerà il Governo per la sua poca premura di interrogare il paese sia dopo la sua sconfitta in una questione organica così importante come quella dell'*home-rule*, sia dopo aver impegnato in forma vaga ed indeterminata una questione veramente rivoluzionaria come è quella della Camera dei Lord.

Non è improbabile, secondo il citato giornale, che un tale emendamento possa raccogliere i voti non solo dei conservatori e degli unionisti, e dei nove parnellisti che si sono staccati dal Ministero, ma altresì del piccolo gruppo Labouchère Dilke che reclama lo scoglimento immediata della Camera dei Comuni.

Ora siccome basta uno spostamento di sette voti per mettere in minoranza il Ministero non è difficile che si renda inevitabile una crisi.

\*\*\*

L'Agenzia Reuter ha inviato un corrispondente speciale in Armenia per fare un'inchiesta sugli ultimi avvenimenti. Il cor-

rispondente trasmette ora da Tiflis — dopo aver attraversato i distretti che furono teatro dei conflitti — un rapporto molto interessante. Mentre dichiara che gli armeni non sono quei timidi ed innocenti uomini che vengono descritti, sostanzialmente conferma la storia dei massacri di Sassun e di Bitlis, e fornisce alcuni nuovi particolari di inaudita ferocia.

Si può calcolare che trentacinque villaggi furono distrutti dalla soldatesca e tremila persone uccise, molte delle quali fra orribili tormenti. Nessuna giovane donna è rimasta incolume dagli oltraggi.

Ora gli sforzi del governo turco tendono a nascondere, per quanto è possibile, alla commissione d'inchiesta, le prove delle atrocità commesse. Gli armeni, sospetti di testimoniare la verità, sono mandati nelle prigioni dei distretti più lontani, e da Costantinopoli viene spedito molto denaro per riparare alla meglio ai danni materiali subiti dai villaggi di Sassun. La natura sembra venire in aiuto dei turchi, giacchè la neve ricopre tutta la regione, e nasconde le tracce dei massacri e delle devastazioni.

\*\*\*

Non è dunque a sorprendersi, come si telegrafa da Costantinopoli, che siansi manifestati dei dissensi fra i membri della Commissione d'inchiesta turca e i delegati esteri, riguardo al modo di condurre le investigazioni, non contentandosi questi ultimi unicamente delle deposizioni dei testimoni raccomandati dall'ex-governatore di Bitlis.

La Porta ha protestato, ma è probabile che le sue proteste rimangano senza risposta da parte delle potenze rappresentate.

\*\*\*

Le faccende in Serbia tendono ad inacerbirsi. La violenza del Ministero Christie ha riunito in una coalizione tutti gli uomini politici più importanti, per quanto divisi da antichi e profondi antagonismi.

Inoltre si ha Vienna che il conte Kalnoky ricevendo il rappresentante diplomatico della Serbia, gli avrebbe fatto comprendere che era sfavorevolmente impressionato dalle pessime condizioni finanziarie della Serbia. Il conte Kalnoky avrebbe soggiunto che qualora avvenisse una bancarotta, essa non rimarrebbe priva di conseguenze.

Il Ministro serbo sarebbe rimasto meravigliato del linguaggio energico ed insolito del conte Kalnoky, il quale si astiene abitualmente di immischiarsi nelle faccende interne degli altri Stati ed avrebbe dichiarato che la Serbia farà ad ogni modo onore ai propri impegni.

\*\*\*

Si ha pure da Vienna che i Governi di Londra, Berlino e Vienna avrebbero diretto una Nota energica ad Atene per costringere quel Governo a regolare i propri impegni, altrimenti si prenderebbero gravi misure.

## NOTIZIE VARIE

### ITALIA.

**Dazi doganali.** — Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana, dall'11 a tutto il 17 febbraio per i dazii non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 105,60.

**La Commissione archeologica municipale.** — La Commissione archeologica municipale di Roma ha fatto vive premure al sindaco perchè al più presto si dia mano ai lavori di riparazione alle mura Aureliane, presso porta San Giovanni, danneggiate l'anno scorso da un temporale.

Le mura Aurellane, per la loro costruzione di poco anteriore alla caduta dell'impero hanno una grande importanza storica.

La Commissione archeologica ha in questi giorni terminata la classificazione degli oggetti rinvenuti durante la costruzione delle nuove fogne. Fra gli altri lavori va ricordata la ricostruzione della tomba di Sulpicio Galba, i cui frammenti furono trovati in alcuni scavi fatti nei dintorni del Testaccio.

**Società geografica italiana.** — Ieri a questa importante Società vi fu l'Assemblea generale dei soci.

Venne deliberato di concedere la massima onorificenza di cui possa disporre la Società, cioè la grande medaglia d'oro alla memoria del compianto Don Eugenio dei principi Ruspoli per le esplorazioni da lui compiute nella penisola della Somalia e di nominare il prof. Alberto Ponck a membro corrispondente.

Procedutosi alle elezioni delle cariche venne riconfermato a presidente il senatore marchese Giacomo Doria, ed a consiglieri i signori Adamoli S. E. Giulio, Baldacci ing. Luigi, Cavalieri comm. Enea, Collini D. Angelo, Martinori cav. Edoardo, Miraglia comm. Nicola, Schiaparelli prof. Celestino: a revisori dei conti, i signori Angelini avvocato Giuseppe, Calzone cav. Ettore e Scoccini cav. Giuseppe.

**Feste a Villa Borghese.** — Il Comitato ordinatore per le feste del 1895 a Villa Borghese, ha pubblicato il suo programma:

« Dal febbraio al giugno il Museo e la Galleria Borghese, entrambi famosi per capolavori del Bernini, del Canova, di Raffaello, di Tiziano, di Correggio, di Van Dick, ecc., resteranno aperti tutti i giorni.

Nel marzo, avranno luogo nel Parco del Cervi, una gara internazionale di tiro al piccione ed altri divertimenti sportivi.

Dall'aprile all'ottobre: inaugurazione di un Panorama, rappresentante: « Roma trasteverina nel principio del secolo. »

Maggio: Inaugurazione nel Giardino del Lago, di una Esposizione nazionale di floricoltura, orticoltura, frutticoltura, e di arti ed industrie affini al giardinaggio, nonché una Esposizione di piscicoltura, ecc.

Dal maggio all'ottobre: Nel Pineto a porta Pinciana sarà istituito un Teatro drammatico e musicale; inaugurazione di un grande Padiglione di degustazione di vini nazionali con premi in diplomi d'onore e medaglie ai migliori espositori.

Dal maggio al settembre grande gara di Concerti comunali nazionali e Bande militari, le quali suoneranno musiche italiane e straniere secondo un programma che è stato inviato ai municipi e ai corpi musicali. Come tema di concorso alle Bande militari, sarà data la composizione di un « Inno a Roma ».

Dal maggio all'ottobre, per cura del « Veloce Club Romano », in Piazza di Siena avranno luogo grandi corse internazionali di velocipedi, con vistosi premi in danaro o medaglie. Alle gare prenderanno parte i più celebri campioni del mondo. In apposito locale si terrà una Esposizione Internazionale di velocipedi, ed oggetti affini.

Dal luglio al settembre nel Parco dei Cervi, gara dei Pompieri di tutte le città italiane, per la quale sarà pubblicato apposito programma. Il Comitato assegnerà la somma di L. 10,000 da erogarsi in premi ai corpi vincitori della gara. I pompieri che verranno a Roma, avranno alloggio gratuito nei locali della villa, e magazzini per riporre gli attrezzi.

Settembre: festa di chiusura in Piazza di Siena. Distribuzione dei premi in danaro, medaglie e diplomi agli espositori.

Col 1° aprile sarà aperto al pubblico, nell'interno della villa, un servizio permanente di tram a Decauville che trasporterà i passeggeri dal cancello di porta del Popolo a piazza di Siena »

**Necrologio.** — Quest'oggi con gran concorso di rappresentanze, di amici, di artisti e di ammiratori è stato condotto all'ultima dimora il nestore degli artisti italiani, il comm. Francesco Podesti.

Nato nel 1800 ad Ancona, egli contava la bella età di 91 anni.

Allievo del Camuccini, fu il primo ad iniziare nel campo artistico quella trasformazione che doveva dare l'ostracismo al barocco ed al convenzionale in arte, di cui furon ricche tutte le pitture della fine dello scorso secolo e principio del morente.

Lavoratore indefesso, animo ardente, il Podesti in breve fecesi ammirare da tutti gli intelligenti d'arte, e la sua fama, sorvolata la Alps

si spinse in tutta Europa e nei principali musei non manca una sua tela. Di lui restano quindi numerosi e pregevoli lavori, l'ultimo dei quali fu eseguito nel 1886 e rappresenta *Il pranzo di Polione, a cui interviene Giulio Cesare.*

Lo spazio c'impedisce di dare il lungo elenco dei quadri e degli affreschi eseguiti dall'illustre defunto; ci basta citare il primo, *David e Micol*, esposto nel 1826 all'Esposizione di Brera a Milano, che fu tutta una rivelazione, *La morte di Eteocle e Polinice* che si ammira nella gran sala municipale di Ancona, *Tasso alla Corte di Ferrara*, *Diana e le Ninfe* e *La danza delle ore.*

Il Podesti era insignito di molte onorificenze italiane e straniere ed era uno dei cavalieri dell'Ordine civile di Savoia fin dal 1847.

**Marina militare.** Ieri l'altro, alle ore 10, giunse a Portoferraio la squadra navale, comandata dall'ammiraglio Racchia, composta delle RR. navi *Lepanto*, *Morostini*, *Etruria*, *Stromboli*, *Partenope*, *Iride* ed *Euridice.*

In porto vi sono le torpediniere 63, 64, 103, 137, 133 e 111.

Dopo breve dimora la squadra, con le squadriglie di torpediere ripartì per Spezia, ove arrivò ieri.

— La R. nave italiana, *Colombo*, con a bordo S. A. R. il duca degli Abruzzi, è partita, il 9, da Calcutta per Rangoon e Singapore.

A bordo tutti bene.

**Marina mercantile.** — I piroscafi *Rosario* e *Città di Genova*, della linea *La Veloce*, giunsero il giorno 9, il primo a Santos, ed il secondo ieri a Montevideo.

Ieri il *Matteo Bruzzo*, della stessa compagnia arrivò a San Vincenzo, diretto pel Plata.

Il *Furst von Bismarck* della compagnia Amburghese Americana arrivò ieri l'altro a Gibilterra, e proseguì per Algeri, Genova e l'Oriente.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

SAN GIOVANNI DI TERRANUOVA 9. — White Way ha costituito il nuovo Gabinetto.

SHANGHAI, 9. — La cavalleria giapponese occupa tutte le strade all'intorno di Le-Fù.

I Giapponesi attaccheranno la città e il porto.

Dopo preventivo avviso, gli stranieri avranno un determinato tempo per ritirarsi dalla città:

RIO-JANEIRO, 9. — Il Governo ha messo in disponibilità e sottoporrà, probabilmente, ad un Consiglio di guerra, l'ammiraglio Gonçaves, comandante della squadra nell'ultima guerra civile, come soddisfazione dell'assassinio dell'ingegnere francese Bueto.

BUDAPEST, 9. — Le interruzioni del servizio ferroviario nell'Ungheria settentrionale continuano.

A Cassovia[ia] ieri vi ha un terribile uragano con turbine di neve. Anche a Fűskirchen da 30 ore imperversa un continuo turbine di neve.

VIENNA, 9. — L'Imperatore ha ricevuto in udienza il presidente del Consiglio ungherese, Banffy, venuto a conferire con S. M. prima del suo viaggio all'estero.

L'Imperatore partirà domani per Wels e Cap Saint Martin.

VIENNA, 9. — Si assicura che le Delegazioni si riuniranno a Vienna sulla fine di maggio o sui primi di giugno venturo.

PADOVA, 9. — Oggi al Comizio agrario, presenti l'onorevole Colli, presidente; gli onorevoli Chinaglia e Wollemborg, il comm. Enea Cavalleri, presidente della federazione italiana dei comizi agrari, gran numero di agricoltori, i rappresentanti gli Istituti di Risparmio e di Credito, le Casse rurali della Provincia ed il Sindacato agricolo padovano, l'onorevole Luigi Luzzatti, svolse il suo programma pel Credito agrario, il quale consiste nel coordinamento delle istituzioni di risparmio e di credito esistenti nella provincia, a fine di agevolare, segnatamente ai piccoli agricoltori, il credito a lunga scadenza ed a mite

Interesse. L'istituzione di una cattedra agraria ambulante, a spese dei sopradetti Istituti, illuminerebbe e guiderebbe gli agricoltori nell'uso del credito.

Questi progetti ottennero l'adesione della Banca popolare e della Cassa di Risparmio di Padova, e saranno subito applicati.

L'adunanza accolse con vivi applausi e ringraziamenti l'on. Luzzatti.

LIEGI, 9. — Il processo contro gli anarchici accusati degli attentati del maggio 1894 è terminato.

Due di essi, Muller e Westcamp, sono stati condannati ai lavori forzati a vita, e sei da dieci anni a sei mesi di lavori forzati; cinque sono stati assolti.

BUDAPEST, 9. — Il servizio dei viaggiatori è stato ristabilito sulle linee delle ferrovie del Sud.

A Marmaros-Szigeth vi sono stati tre morti a causa del freddo.

SANTIAGO, 10. — Il Governo chileno ha approvato definitivamente la conversione delle banco-note in moneta metallica.

MADRID, 9. — *Senato*. — Si approva il progetto di legge per la protezione dei grani.

La legge è stata sanzionata, stasera, dalla Regina-Reggente e verrà pubblicata domani sulla *Gaceta*.

NEW-YORK, 10. — Terribili tempeste imperversano in tutta l'America del Nord.

Vi sono numerosi morti.

Tutte le colture della Florida sono distrutte.

Le perdite sono valutate a parecchi milioni di dollari.

Gli animali selvaggi si rifugiano nelle case.

PARIGI, 10. — Nemmeno stamane si hanno notizie del piroscalo *Gascogne*.

ZARA, 10. — Nel Ginnasio dello Stato a Spalato, ieri, tutti i ritratti dell'Imperatore e gli altri ritratti della Famiglia imperiale e le carte geografiche sono state rinvenute strappate. E' stata aperta una inchiesta. La famiglia del portiere è stata messa sotto la protezione della gendarmeria.

ORLEANS, 10. — Merry, ex-sindaco di G'en, è stato arrestato come compromesso nell'affare Portalis.

NEW-YORK, 10. — Si ha da Colon, che il generale insorto Galmiento si è arreso a Tolima con 1500 partigiani.

Gli insorti sono stati sconfitti a Corozal dalle truppe del Governo, le quali li inseguono.

VIENNA, 10. — L'Imperatore è partito, stamane, per Cap Saint Martin.

S. M. soggiornerà a Wels, presso sua figlia, fino a domattina e continuerà poscia il viaggio per Cap Saint Martin, dove si tratterà una quindicina di giorni e forse anche tre settimane.

TUNISI, 10. — Il *Giornale Ufficiale* pubblica un decreto che autorizza l'apertura del porto Bizerta al commercio.

VIENNA, 10. — Ecco l'itinerario del viaggio dell'Imperatore: Salisburgo, Tirolo, Verona e Cap Saint Martin, dove arriverà martedì mattina alle ore undici.

MADRID, 10. — E' stata oggi promulgata dal *Giornale Ufficiale* la legge che porta a due pesete e mezzo il dazio per cento chilogrammi di grani esteri, a pesete 4,12 il dazio sulle farine e a due pesete quello sulla crusca.

Questa legge resterà in vigore fino al 31 dicembre prossimo.

Il Governo si riserva il diritto di prorogarne la durata.

BUENOS-AYRES, 11. — Si dice che una divisione chilena abbia occupato Calama, presso la frontiera boliviana.

Ciò desta emozione nella Repubblica Argentina.

COSTANTINOPOLI, 11. — Il 5 febbraio vi furono nove casi di colera con tre morti, ed il giorno successivo undici casi con cinque morti.

Le autorità turche credono che il pericolo di un'epidemia sia escluso stante le misure internazionali prese e il freddo che domina.

MODENA, 10. — Stasera sono partiti di qui, diretti a Roma, 70 pellegrini in venticinque vagoni.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 9 febbraio 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì . . . . . 754.5

Umidità relativa a mezzodì . . . . . 85

Vento a mezzodì . . . . . Sud debole.

Cielo . . . . . minaccioso.

Termometro centigrado . . . . . { Massimo 13.7.  
Minimo 9.9.

Pioggia in 24 ore: mm. 12.1.

Li 9 febbraio 1895.

In Europa pressione dalla Finlandia alla Russia centrale a 760 all'estremo occidente, minima a 753 a Livorno, Pietroburgo; Mosca 775 Parigi, Clermont 765; Zurigo 763.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito dovunque; alcune nevicate al N; piogge in L'iguria, al Centro e qua e là al S; venti forti del 3° quadrante in alcune stazioni al Centro e S; temperatura aumentata e generalmente mite.

Stamani: cielo nuvoloso e qua e là piovoso; venti deboli settentrionali al N; freschi ed abb. forti di ponente in Sardegna, da libeccio a ponente al Centro; barometro a 760 mm. all'estremo S, a 757 al N, a 753 a Livorno.

Mare agitato a Civitavecchia e Procida, calmo o mosso altrove.

Probabilità: venti freschi settentrionali al N, del 3° quadrante al S; ancora cielo nuvoloso o coperto, qualche pioggia e nevicate al N, piogge al Centro, qualche pioggia al S, mare mosso.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 10 febbraio 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì . . . . . 760.5

Umidità relativa a mezzodì . . . . . 65

Vento a mezzodì . . . . . NE debolissimo.

Cielo . . . . . 3/4 coperto.

Termometro centigrado . . . . . { Massimo 13.5.  
Minimo 5.5

Pioggia in 24 ore: gocce.

Li 10 febbraio 1895.

In Europa continua alquanto rinforzata e maggiormente estesa la depressione all'occidente; mentre la pressione è ancora elevata intorno alla Russia centrale. Valenzia 743; Golfo di Guascogna 749; Zurigo 761; Atene 759; Mosca 776.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito dovunque; temperatura alquanto diminuita, brinate e gelate sull'Italia superiore; piogge al Centro e S del continente, qualche pioggia e alcune leggerissime nevicate al N.

Stamani: cielo poco nuvoloso o sereno nel medio versante tirrenico e in Sicilia e Sardegna; venti deboli a freschi variabili; barometro a 762 mm. in Sicilia, a 761 al N, a 760 nel basso Adriatico, a 759 nell'alto Tirreno.

Mare generalmente calmo.

Probabilità: venti freschi intorno al levante; cielo nuvoloso con qualche pioggia.

## BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 9 febbraio 1895.

STAZIONI	STATO		TEMPERATURA	
	DEL CIELO	DEL MARE	Massima	Minima
	ore 8	ore 8	sulla 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . . .	1/2 coperto	legg. mosso	14 1	4 6
Genova . . . . .	1/2 coperto	legg. mosso	10 8	2 9
Massa Carrara . . .	coperto	mosso	8 6	2 0
Cuneo . . . . .	nebbioso	—	3 8	— 2 7
Torino . . . . .	1/4 coperto	—	1 2	— 2 0
Alessandria . . . .	coperto	—	0 8	— 0 8
Novara . . . . .	1/2 coperto	—	5 0	— 2 0
Domodossola . . . .	sereno	—	4 3	— 2 1
Pavia . . . . .	neveica	—	2 5	— 1 3
Milano . . . . .	coperto	—	4 1	— 1 0
Sondrio . . . . .	nebbioso	—	4 8	— 2 6
Bergamo . . . . .	nebbioso	—	3 5	— 0 5
Brescia . . . . .	piovoso	—	3 6	1 4
Cremona . . . . .	—	—	—	—
Mantova . . . . .	nebbioso	—	3 8	— 2 0
Verona . . . . .	piovoso	—	4 5	1 5
Belluno . . . . .	coperto	—	2 4	— 2 5
Udine . . . . .	coperto	—	5 6	— 2 0
Treviso . . . . .	piovoso	—	2 8	1 9
Venezia . . . . .	coperto	calmo	3 1	1 6
Padova . . . . .	coperto	—	2 9	1 2
Rovigo . . . . .	coperto	—	2 5	0 5
Piacenza . . . . .	neveica	—	2 6	— 1 4
Parma . . . . .	neveica	—	3 0	— 0 2
Reggio Emilia . . . .	nebbioso	—	4 0	0 0
Modena . . . . .	coperto	—	4 3	— 0 5
Ferrara . . . . .	piovoso	—	2 8	0 2
Bologna . . . . .	piovoso	—	3 6	— 0 2
Ravenna . . . . .	piovoso	—	6 4	0 4
Forlì . . . . .	coperto	—	3 0	0 0
Pesaro . . . . .	coperto	mosso	7 0	0 5
Ancona . . . . .	nebbioso	mosso	7 3	2 6
Urbino . . . . .	neveica	—	5 0	— 1 0
Macerata . . . . .	coperto	—	5 4	1 8
Ascoli Piceno . . . .	—	—	—	—
Perugia . . . . .	coperto	—	8 1	2 9
Camerino . . . . .	coperto	—	7 4	1 9
Pisa . . . . .	piovoso	—	9 6	4 4
Livorno . . . . .	coperto	calmo	10 6	6 5
Firenze . . . . .	piovoso	—	7 0	5 4
Arezzo . . . . .	coperto	—	9 8	1 9
Siena . . . . .	nebbioso	—	10 1	3 1
Grosseto . . . . .	3/4 coperto	—	14 1	9 4
Roma . . . . .	coperto	—	15 0	9 9
Teramo . . . . .	3/4 coperto	—	7 2	3 1
Chieti . . . . .	coperto	—	8 3	— 2 4
Aquila . . . . .	coperto	—	7 9	0 6
Agnone . . . . .	piovoso	—	9 6	3 6
Foggia . . . . .	3/4 coperto	—	14 4	6 9
Bari . . . . .	3/4 coperto	legg. mosso	13 5	8 8
Lecce . . . . .	sereno	—	16 5	7 5
Caserta . . . . .	coperto	—	14 6	7 8
Napoli . . . . .	coperto	agitato	13 2	11 3
Benevento . . . . .	piovoso	—	13 2	9 6
Avellino . . . . .	coperto	—	12 0	9 0
Salerno . . . . .	—	—	—	—
Potenza . . . . .	1/2 coperto	—	8 2	5 1
Cosenza . . . . .	1/2 coperto	—	15 2	7 0
Tiriolo . . . . .	3/4 coperto	—	8 3	1 0
Reggio Calabria . . .	piovoso	calmo	18 0	12 0
Trapani . . . . .	3/4 coperto	legg. mosso	18 3	11 4
Palermo . . . . .	1/2 coperto	mosso	22 3	8 8
Porto Empedocle . . .	coperto	calmo	18 0	10 0
Caltanissetta . . . .	sereno	—	9 6	2 2
Messina . . . . .	coperto	calmo	17 0	11 8
Catania . . . . .	piovoso	calmo	17 7	10 2
Siracusa . . . . .	coperto	calmo	19 6	10 7
Cagliari . . . . .	coperto	mosso	18 0	9 5
Sassari . . . . .	coperto	—	13 2	7 0

## BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 10 febbraio 1895.

STAZIONI	STATO		TEMPERATURA	
	DEL CIELO	DEL MARE	Massima	Minima
	ore 8	ore 8	sulla 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . . .	coperto	mosso	15 1	5 5
Genova . . . . .	3/4 coperto	calmo	10 3	3 9
Massa Carrara . . . .	3/4 coperto	agitato	9 0	3 0
Cuneo . . . . .	coperto	—	5 3	— 3 5
Torino . . . . .	nebbioso	—	1 0	— 7 8
Alessandria . . . . .	nebbioso	—	2 2	— 8 0
Novara . . . . .	nebbioso	—	6 0	— 5 7
Domodossola . . . . .	1/2 coperto	—	5 1	— 4 3
Pavia . . . . .	nebbioso	—	4 5	— 6 9
Milano . . . . .	coperto	—	4 6	— 2 4
Sondrio . . . . .	sereno	—	6 8	— 3 5
Bergamo . . . . .	nebbioso	—	4 4	— 0 2
Brescia . . . . .	nebbioso	—	4 3	2 0
Cremona . . . . .	—	—	—	—
Mantova . . . . .	coperto	—	3 8	0 8
Verona . . . . .	coperto	—	6 3	1 8
Belluno . . . . .	coperto	—	3 6	0 2
Udine . . . . .	coperto	—	6 6	— 0 8
Treviso . . . . .	neveica	—	4 7	1 0
Venezia . . . . .	coperto	legg. mosso	4 9	0 0
Padova . . . . .	coperto	—	5 4	0 4
Rovigo . . . . .	coperto	—	3 6	0 1
Piacenza . . . . .	nebbioso	—	4 2	— 8 0
Parma . . . . .	coperto	—	6 1	— 1 7
Reggio Emilia . . . .	—	—	—	—
Modena . . . . .	3/4 coperto	—	4 3	— 2 8
Ferrara . . . . .	coperto	—	3 5	0 0
Bologna . . . . .	3/4 coperto	—	3 6	— 1 1
Ravenna . . . . .	—	—	—	—
Forlì . . . . .	nebbioso	—	3 2	1 4
Pesaro . . . . .	coperto	legg. mosso	4 3	0 7
Ancona . . . . .	3/4 coperto	legg. mosso	5 4	3 0
Urbino . . . . .	coperto	—	2 6	— 1 0
Macerata . . . . .	—	—	—	—
Ascoli Piceno . . . .	—	—	—	—
Perugia . . . . .	nebbioso	—	10 1	3 0
Camerino . . . . .	1/4 coperto	—	8 4	0 4
Pisa . . . . .	1/4 coperto	—	10 5	3 6
Livorno . . . . .	3/4 coperto	mosso	11 0	8 5
Firenze . . . . .	3/4 coperto	—	7 8	2 9
Arezzo . . . . .	coperto	—	9 4	2 5
Siena . . . . .	coperto	—	10 0	2 9
Grosseto . . . . .	1/4 coperto	—	13 4	4 3
Roma . . . . .	1/4 coperto	—	13 7	5 5
Teramo . . . . .	coperto	—	8 2	2 9
Chieti . . . . .	coperto	—	7 6	— 2 6
Aquila . . . . .	coperto	—	6 9	— 1 0
Agnone . . . . .	nebbioso	—	6 0	— 1 1
Foggia . . . . .	coperto	—	15 2	6 8
Bari . . . . .	1/2 coperto	calmo	16 9	7 4
Lecce . . . . .	1/4 coperto	—	16 0	8 8
Caserta . . . . .	sereno	—	10 7	5 6
Napoli . . . . .	coperto	calmo	12 6	7 9
Benevento . . . . .	nebbioso	—	12 6	3 8
Avellino . . . . .	nebbioso	—	11 0	1 5
Salerno . . . . .	—	—	—	—
Potenza . . . . .	coperto	—	8 0	3 1
Cosenza . . . . .	3/4 coperto	—	15 0	6 4
Tiriolo . . . . .	piovoso	—	10 0	— 0 4
Reggio Calabria . . .	coperto	mosso	16 5	12 1
Trapani . . . . .	3/4 coperto	legg. mosso	16 2	11 6
Palermo . . . . .	nebbioso	legg. mosso	19 4	4 7
Porto Empedocle . . .	1/2 coperto	legg. mosso	16 0	7 0
Caltanissetta . . . .	sereno	—	10 0	2 0
Messina . . . . .	3/4 coperto	calmo	16 5	11 8
Catania . . . . .	sereno	calmo	16 5	6 5
Siracusa . . . . .	sereno	calmo	19 0	8 3
Cagliari . . . . .	sereno	legg. mosso	18 0	8 0
Sassari . . . . .	1/4 coperto	calmo	11 0	5 2

## LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 9 febbraio 1895.

CODIMENTO	Valore		VALORI AMMESSI  A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nominale	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossima		
1 gennaio 95	—	—	RENDITA 5 0/0 { 1 <sup>a</sup> grida . . . . . 2 <sup>a</sup> grida in cartelle da L. 50 a 200 da L. 5 a 25	—	Cor. Med.	92,72 1/2 75 77 1/2	—	
"	—	—		92,75 80	92 78 1/4	—	—	
"	—	—		92,80 90	—	—	—	
1 ottobre 94	—	—		—	—	—	—	
"	—	—		—	—	—	—	
"	—	—	detta 5 0/0 { 1 <sup>a</sup> grida . . . . . 2 <sup>a</sup> grida . . . . .	—	—	—	57 25	
"	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1890-94 . . . . .	—	—	—	100 50	
"	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0 . . . . .	—	—	—	92—stamp.	
"	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0 . . . . .	—	—	—	100 25	
1 dicem. 94	—	—	" Rothschild . . . . .	—	—	—	105 50	
<b>Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario</b>								
1 gennaio 95	500	500	Obbl. Municipale di Roma 5 0/0 . . . . .	—	Cor. Med.	—	—	
1 ottobre 94	500	500	detta 4 0/0 1 <sup>a</sup> Emissione . . . . .	—	—	—	460 —	
"	500	500	detta 4 0/0 2 <sup>a</sup> a 8 <sup>a</sup> Emissione . . . . .	—	—	—	452 —	
1 giugno 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 0/0 . . . . .	—	—	—	497 —	
1 ottobre 94	500	500	" Cred. Fond. Banco S. Spirito . . . . .	—	—	—	380 —	
"	500	500	" " Banca Nazionale 4 0/0 . . . . .	—	—	—	490 —	
"	500	500	" " " 4 1/2 0/0 . . . . .	—	—	—	456 —	
"	500	500	" " Banco di Sicilia . . . . .	—	—	—	—	
"	500	500	" " di Napoli . . . . .	—	—	—	—	
"	500	500	" " Opere di S. Paolo 5 0/0 . . . . .	—	—	—	—	
"	500	500	" " " 4 1/2 0/0 . . . . .	—	—	—	—	
"	500	500	" " dell'Istituto Italiano 4 1/2 0/0 . . . . .	—	—	—	491 50	
<b>Aziende Strade Ferrate</b>								
1 gennaio 95	500	500	Azi. Ferr. Meridionali . . . . .	—	—	—	670 —	
"	500	500	" " Mediterraneo . . . . .	—	—	—	508 —	
1 luglio 93	250	250	" " Sarde (Preferenza) . . . . .	—	—	—	—	
1 ottobre 94	500	500	" " Palermo, Mar. Trap. 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> Em. . . . .	—	—	—	—	
1 luglio 93	500	500	" " della Sicilia . . . . .	—	—	—	—	
<b>Aziende Banche e Società diverse</b>								
1 gennaio 94	1000	700	Azi. Banca d'Italia . . . . .	—	—	—	860 —	
1 gennaio 93	1000	1000	" " Romana . . . . .	—	—	—	350 —	
1 luglio 93	300	300	" " Generale . . . . .	—	—	—	18 50	
1 gennaio 91	500	500	" " di Roma . . . . .	—	—	—	145 —	
1 gennaio 89	8333	8333	" " Tiberina . . . . .	—	—	—	15 —	
1 ottobre 91	500	500	" " Industriale e Commerciale . . . . .	—	—	—	10 —	
1 luglio 93	500	400	Soc. di Credito Mobiliare Italiano . . . . .	—	—	—	118 —	
1 gennaio 88	500	500	" " di Credito Meridionale . . . . .	—	—	—	—	
15 ottobre 94	500	500	" " Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi. . . . .	—	—	—	805 —	
1 gennaio 95	500	500	" " Acqua Marcia . . . . .	—	—	—	1175 —	
1 gennaio 93	500	500	" " Italiana per Condotte d'acqua . . . . .	—	—	160 171	—	
1 luglio 93	500	500	" " Immobiliare . . . . .	—	—	22	—	
1 gennaio 94	150	150	" " dei Molini e Magazzini Generali . . . . .	—	—	—	50 —	
1 gennaio 89	100	100	" " Telefoni ed App. Elettriche . . . . .	—	—	—	—	
1 gennaio 90	300	300	" " Generale per l'Illuminazione . . . . .	—	—	—	230 —	
1 aprile 94	125	125	" " Anonima Tramway Omnibus . . . . .	—	—	200 200 1/2 202 1/2 203	—	
1 gennaio 89	150	150	" " Fondiaria Italiana . . . . .	—	—	—	—	
1 ottobre 90	250	250	" " delle Min. e Fond. Antimonio . . . . .	—	—	—	—	
"	200	200	" " dei Materiali Laterizi . . . . .	—	—	—	—	
1 luglio 93	500	500	" " Navigazione Generale Italiana . . . . .	—	—	—	195 —	
1 gennaio 90	250	250	" " Metallurgica Italiana . . . . .	—	—	—	80 —	
1 gennaio 93	250	250	" " della Piccola Borsa di Roma . . . . .	—	—	—	173 —	
1 gennaio 90	100	100	" " Caoutchouc . . . . .	—	—	—	—	
1 gennaio 93	250	250	" " An. Piemontese di Elettricità . . . . .	—	—	—	—	
1 gennaio 93	250	250	" " Risanamento di Napoli . . . . .	—	—	35	—	
"	250	250	" " di Credito e d'Industria Edilizia . . . . .	—	—	—	50 —	

GODIMENTO	Valore		VALORI AMMESSI  A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nominale	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossima		
			Azioni Società Assicurazioni		Cor. Med.			
1 gennaio 93	100	100	Azi. Fondiaria - Incendio . . . . .	..	—	..	..	77 —
"	250	125	" " - Vita . . . . .	..	—	..	..	216 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 95	500	500	Obbl. Ferrovie 3 0/0 Emissione 1887-88-89.	..	—	..	..	293 —
1 luglio 93	1000	1000	" " Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).	..	—	..	..	—
"	500	500	" " Strade Ferrate del Tirreno . . . . .	..	—	..	..	44 —
1 ottobre 94	500	500	" " Soc. Immobiliare . . . . .	..	—	..	..	301 —
"	250	250	" " " 4 0/0 . . . . .	..	—	..	..	186 —
"	500	500	" " Acqua Marcia . . . . .	..	—	..	..	510 —
"	500	500	" " SS. FF. Meridionali . . . . .	..	—	..	..	—
1 luglio 91	500	500	" " FF. Pontebba Alta Italia . . . . .	..	—	..	..	—
1 ottobre 94	500	500	" " FF. Sarde nuova Emissione 3 . . . . .	..	—	..	..	—
"	300	300	" " FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	..	—	..	..	—
1 luglio 93	500	500	" " FF. Second. della Sardegna . . . . .	..	—	..	..	—
"	250	250	" " FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro) . . . . .	..	—	..	..	170 —
"	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0 . . . . .	..	—	..	..	—
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana . . . . .	..	—	..	..	—

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di				
					FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2 1/2	Francia . . . . .	90 giorni . . . . .	— —	104 70	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi . . . . .	Chèque . . . . .	105 30 35	— —	105 42 1/2	105 45	105 45	— —	105 25
2	Londra . . . . .	90 giorni . . . . .	— —	26 38	26 44	— —	— —	— —	— —
	"	Chèque . . . . .	26 52 1/2	— —	— —	26 58	26 60	— —	26 59 1/2
	Vienna-Trieste . . . . .	90 giorni . . . . .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania . . . . .	Chèque . . . . .	129 80	— —	— —	129 75	129 90	— —	129 80

Risposta dei premi . . . 26 febbraio	Compensazione . . . 27 febbraio	Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %
Prezzi di Compensazione. 26	Liquidazione . . . 28	

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1895			Media del corso del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.	
Rendita 5 % . . . . .	91 50	Azi. Soc. Tramway omnibus. 185 —	8 febbraio 1895.	
detta 3 % . . . . .	56 —	" " Molini Mag. Gen. . . 50 —		
Prestito Rothschild 5 % . . . . .	105 50	" " Immobiliare . . . 20 —	Consolidato 5 % . . . . .	L. 92 780
Obbl. Città di Roma 4 % . . . . .	443 —	" " Fond. Italiana . . . — —	Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. >	90 780
" Cred. Fond. S. Spirito . . . . .	382 —	" " Min. Antimonio . . . — —	Consolidato 3 % , nominale . . . . .	56 375
" " B. Nazion. . . . .	489 —	" " Mat. Laterizi . . . 15 —	Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . .	55 175
" " " . . . . .	495 —	" " Navig. Gen. Ital. . . 295 —	Il Presidente R. TITTONI.	
Azi. Ferr. Meridionali . . . . .	669 —	" " Metallurgica Ital. . . 25 —		
" " Mediterranee . . . . .	500 —	" " Piccola Borsa . . . 173 —	Per il Sindaco: LUIGI BOSIO.	
" Banca d'Italia . . . . .	775 —	" " Caoutchouc . . . — —		
" " Romana . . . . .	400 —	" " An. Piem. di Elett. . . — —	Visto: Il Depositario di Borsa: NOISÈ MODIGLIANI.	
" " Generale . . . . .	18 —	" " Risanamento . . . 20 —		
" Banco di Roma . . . . .	145 —	" " Cred. Ind. Edilizia . . — —		
" Banca Tiberina . . . . .	— —	" " Fondiaria Incendio. . 77 —		
" Soc. Industriale . . . . .	10 —	" " Vita . . . . . 216 —		
" " Cred. Mobiliare . . . . .	112 —	" " Ferr. Sarde . . . . . 320 —		
" " Cas . . . . .	780 —	Obbl. Soc. Immob. 5 % . . . 265 —		
" " Acqua Marcia . . . . .	1160 —	" " " 4 % . . . . . 117 —		
" " Condotte d'acqua . . . . .	165 —	" " Ferrovie . . . . . 280 —		
" " Gen. Illuminazione . . . . .	235 —	" " Ferr. Napoli-Ottajano . . 17 —		
		" " del Tirreno . . . . . 43 —		